



ISTITUTO COMPRENSIVO “Martiri della Libertà”

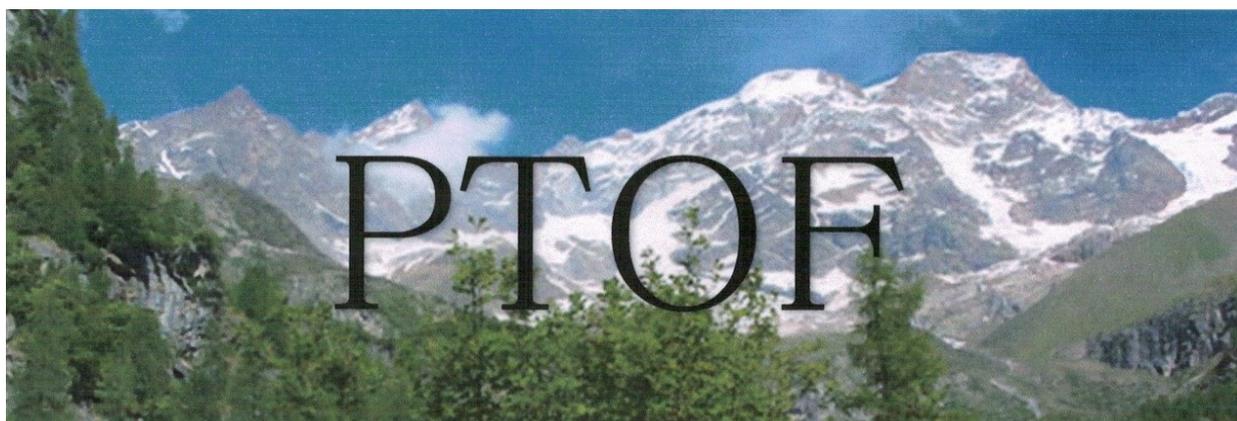
ALAGNA - BALMUCCIA - BOCCIOLETO - QUARONA - SCOPELLO

Scuola dell'Infanzia / Primaria / Secondaria di 1° grado

Piazza Combattenti d'Italia, 21/a - 13017 QUARONA (VC)

Tel. 0163/430301 - Fax 0163/432513 vcic81200r@istruzione.it

SITO WEB: www.icquarona.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

**Triennio degli anni scolastici
2019/2020 – 2020/2021 - 2021/2022**

Prima approvazione del Consiglio di Istituto: 19 dicembre 2018

*Primo aggiornamento per l'a.s. 2019/2020
approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 7 novembre 2019*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MARTIRI DELLA LIBERTA'" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6596 del 22/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 80

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Nonostante la presenza di un certo numero di alunni in stato di disagio sociale ed economico, il contesto generale, che si presenta prevalentemente positivo, garantisce alla totalità della popolazione scolastica di sfruttare pari opportunità nel conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, attraverso le attività e i progetti inseriti nel POF.

Vincoli

E' difficile perseguire un ulteriore arricchimento del POF tramite il ricorso a contributi da parte dei genitori degli alunni, poiché si ritiene che le richieste in tal senso andrebbero ad incidere troppo sul bilancio di molte famiglie.

La scuola manca tuttora di un protocollo per l'accoglienza degli studenti con cittadinanza non italiana, che sono peraltro pochi e quasi mai di prima immigrazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo è ubicato nella provincia di Vercelli e comprende 11 plessi. I tre plessi più grandi si trovano a Quarona, in un territorio di bassa montagna caratterizzato da un'economia mista, con una significativa presenza industriale legata soprattutto ad una nota multinazionale del settore tessile che sembra aver poco risentito della crisi economica degli ultimi anni. La presenza di questa industria fa sì che il tasso di disoccupazione sia piuttosto contenuto, così come la percentuale di immigrazione; questi fattori garantiscono buone opportunità socio-culturali per la maggior parte degli alunni.

I restanti plessi scolastici sono ubicati in Alta Valsesia (Alagna, Balmuccia, Boccioleto, Campertogno, Scopello), una zona a vocazione turistica, dove sussistono a tutt'oggi tradizioni artigianali e agro-pastorali legate al territorio montano. La ricchezza del patrimonio naturalistico, storico, culturale ed artistico del territorio, costituisce un'importante opportunità didattica e formativa per la scuola, che la vive attivamente e con passione.

Occorre precisare che la scuola Primaria di Campertogno, sebbene ancora presente nei servizi informatici del MIUR in quanto regolarmente autorizzata per l'anno scolastico 2019/2020, non è di fatto attiva perché gli alunni sono stati trasferiti presso un altro plesso per decisione dei genitori.

I Comuni sono abituati a sostenere, con il loro impegno finanziario ed organizzativo, le scuole del loro territorio. Inoltre vi sono alcune associazioni che contribuiscono positivamente - in certi casi anche con impegno finanziario - alla realizzazione dei progetti inseriti nel POF (Villa Rolandi, Amici del Venerdì Santo, Comitato Carnevale, Gruppo Alpini, Unicef, Lilt, Avis, Anpi, Danzarte, Volere Danzare, Sportello DSA).

Vincoli

Solo da settembre 2016 l'Istituto Comprensivo ha assunto l'attuale configurazione, e il numero di Comuni di riferimento è passato da uno a una quindicina, un numero che, sebbene in fase di parziale riduzione a causa di alcuni accorpamenti amministrativi, risulta ancora eccessivo rispetto al territorio e alla popolazione dell'istituto scolastico. La gestione e la programmazione delle attività della scuola possono pertanto essere in parte ostacolate dal numero sovrabbondante di Comuni. I Comuni, pur attenti e attivi nei confronti della scuola, non sono sempre in grado - per i noti limiti di cui soffrono i bilanci degli enti locali- di finanziare con l'auspicabile celerità tutti gli interventi di tipo strutturale o occasionale di cui la scuola avrebbe bisogno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il finanziamento statale dell'Istituto Comprensivo appare nel complesso sufficiente ed è anche stato integrato in anni recenti attraverso risorse pervenute tramite alcuni progetti europei PON-FSE e PON-FESR.

I vari plessi scolastici sono raggiungibili abbastanza facilmente e dispongono di un numero

adeguato di parcheggi. Le condizioni degli edifici, per quanto concerne il rispetto delle norme della sicurezza, sono complessivamente discrete. La situazione complessiva dell'istituto, per quanto riguarda laboratori e attrezzature, è in linea con i dati dei benchmark di riferimento e, nel caso delle attrezzature informatiche, anche migliore.

Vincoli

Il bilancio della scuola, seppur non in sofferenza, è però gravato dalla necessità di pagare le onerose spese legate alla gestione della sicurezza e ai processi di dematerializzazione e di tutele della privacy (applicazione del GDPR, Regolamento UE 679/2016), e di provvedere alla manutenzione o al nuovo acquisto delle dotazioni informatiche e multimediali, sia per l'ufficio sia per la didattica.

I plessi scolastici sono ben raggiungibili, ma alcuni notevolmente distanti gli uni dagli altri (fino a 45 chilometri), il che rende più difficili gli spostamenti di alunni e docenti durante l'attività didattica e di conseguenza lo svolgimento di progetti che coinvolgono più plessi.

I locali scolastici presentano in alcuni casi dimensioni non adeguate rispetto al numero degli alunni. La maggior parte dei plessi situati in Alta Valle sono ospitati in edifici non progettati come scuole, quindi non sempre funzionali per l'attività didattica e privi di palestre destinate agli alunni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "MARTIRI DELLA LIBERTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VCIC81200R
Indirizzo	PIAZZA COMBATTENTI D'ITALIA 21/A QUARONA 13017 QUARONA
Telefono	0163430301
Email	VCIC81200R@istruzione.it
Pec	vcic81200r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icquarona.edu.it

❖ INFANZIA QUARONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA81201N
Indirizzo	PIAZZA MOGNETTI S.N. QUARONA 13017 QUARONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza LIBERTA' 4 - 13017 QUARONA VC

❖ QUARONA "DOCCIO" S.LLE GIVASIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA81202P
Indirizzo	VIA DELLA SPINATA 8 QUARONA - FRAZ. DOCCIO 13017 QUARONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DELLA SPINATA 8 - 13017 QUARONA VC

❖ INFANZIA SCOPELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA81203Q
Indirizzo	VIA MERA,2 SCOPELLO 13028 SCOPELLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Mera 2 - 13028 SCOPELLO VC

❖ INFANZIA BOCCIOLETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA81204R
Indirizzo	VIA ROMA BOCCIOLETO 13022 BOCCIOLETO

Edifici

- Via Roma 43 - 13020 BOCCIOLETO VC

❖ INFANZIA ALAGNA (PLESSO)**Ordine scuola**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

VCAA81205T

IndirizzoF.NE CENTRO, 1 ALAGNA 13021 ALAGNA
VALSESIA**Edifici**

- Frazione Frazione Centro 1 - 13021
ALAGNA VALSESIA VC

❖ PRIMARIA "SORELLE MENEVERI" (PLESSO)**Ordine scuola**

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VCEE81201V

Indirizzo

PIAZZA LIBERTA' 2 QUARONA 13017 QUARONA

Edifici

- Piazza LIBERTA' 2 - 13017 QUARONA VC

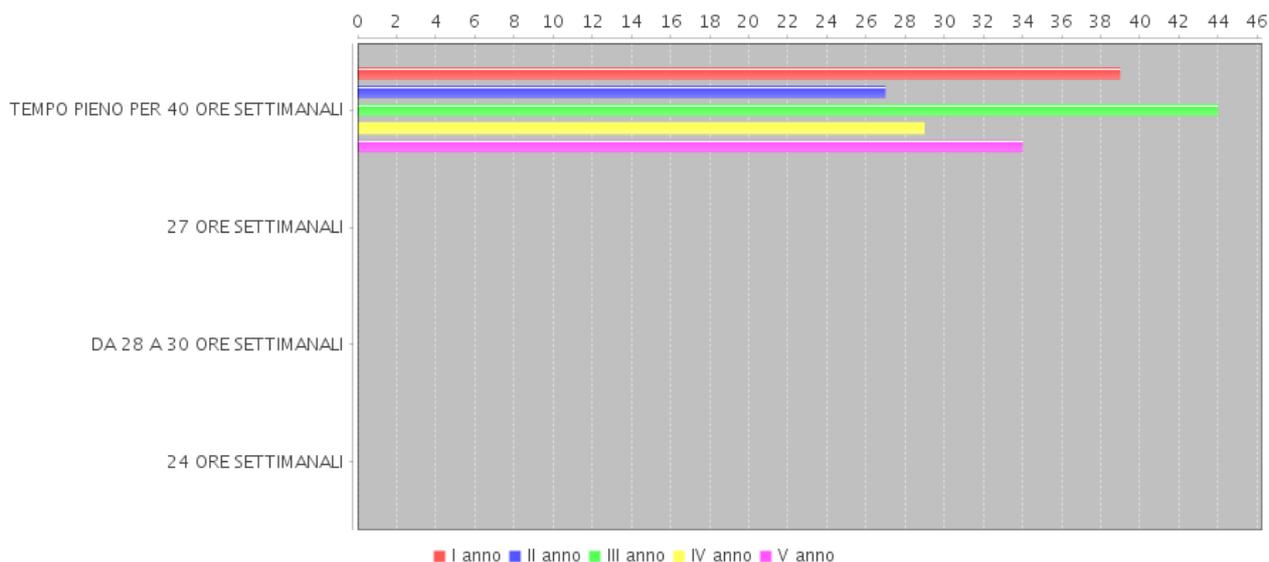
Numero Classi

10

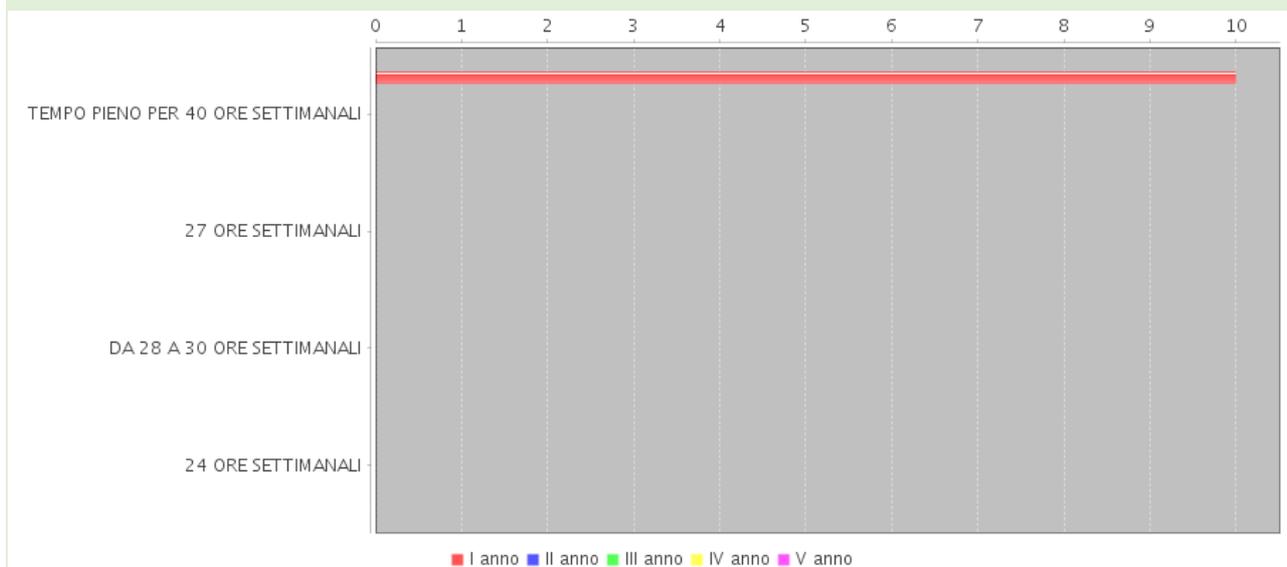
Totale Alunni

173

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ SCOPELLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VCEE81202X

Indirizzo

VIA MERA, 3 SCOPELLO 13028 SCOPELLO

Edifici

• Via Mera 3 - 13028 SCOPELLO VC

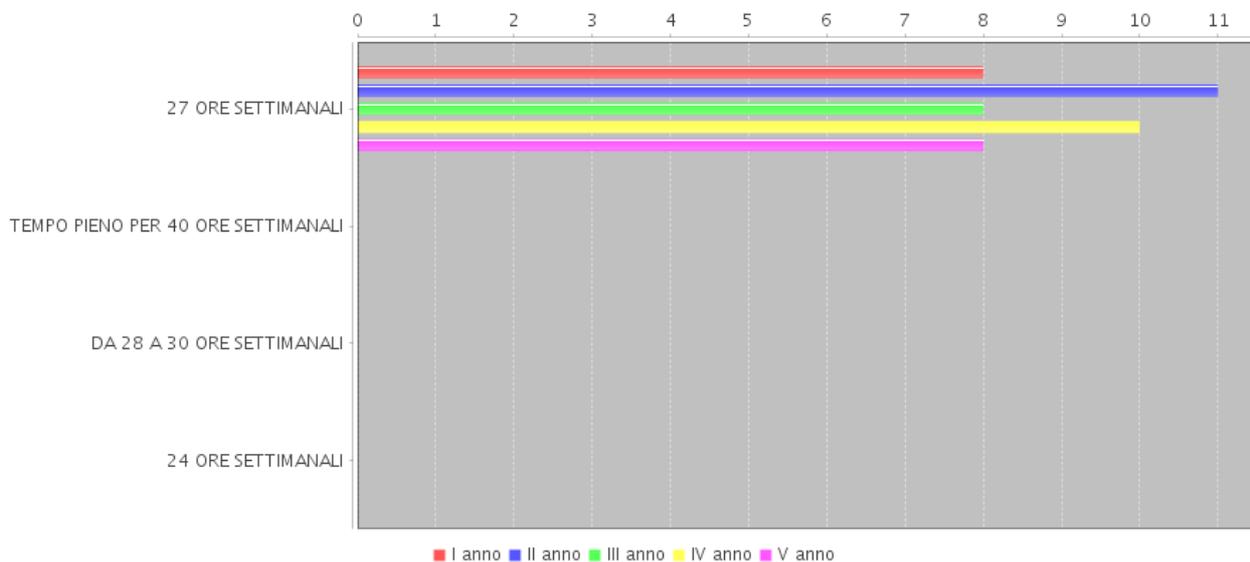
Numero Classi

5

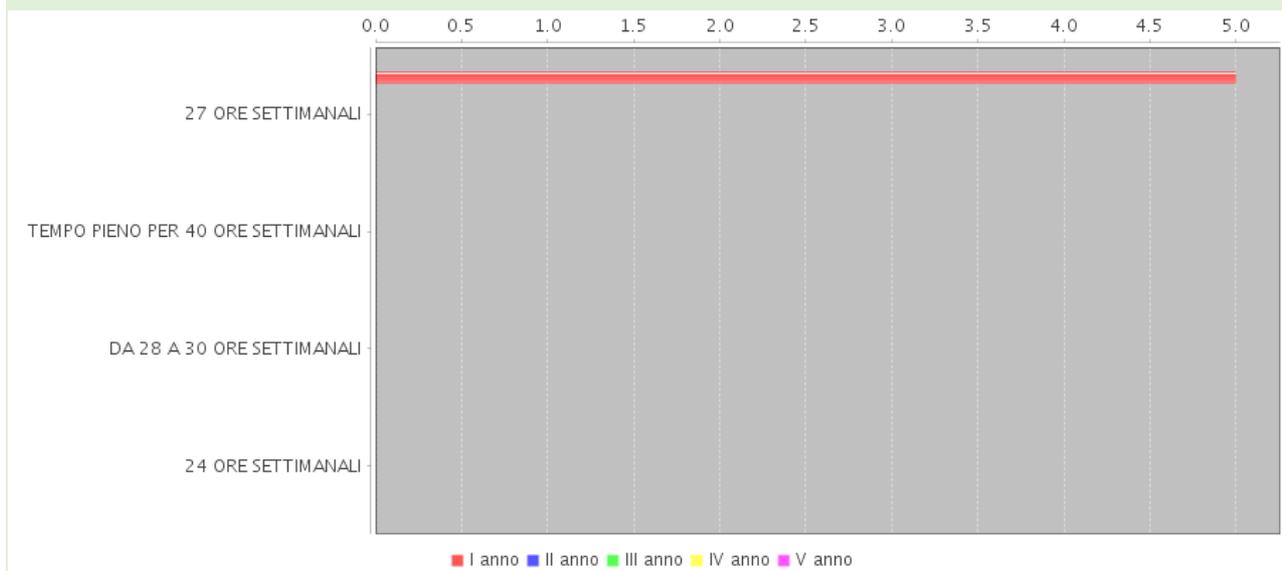
Totale Alunni

45

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



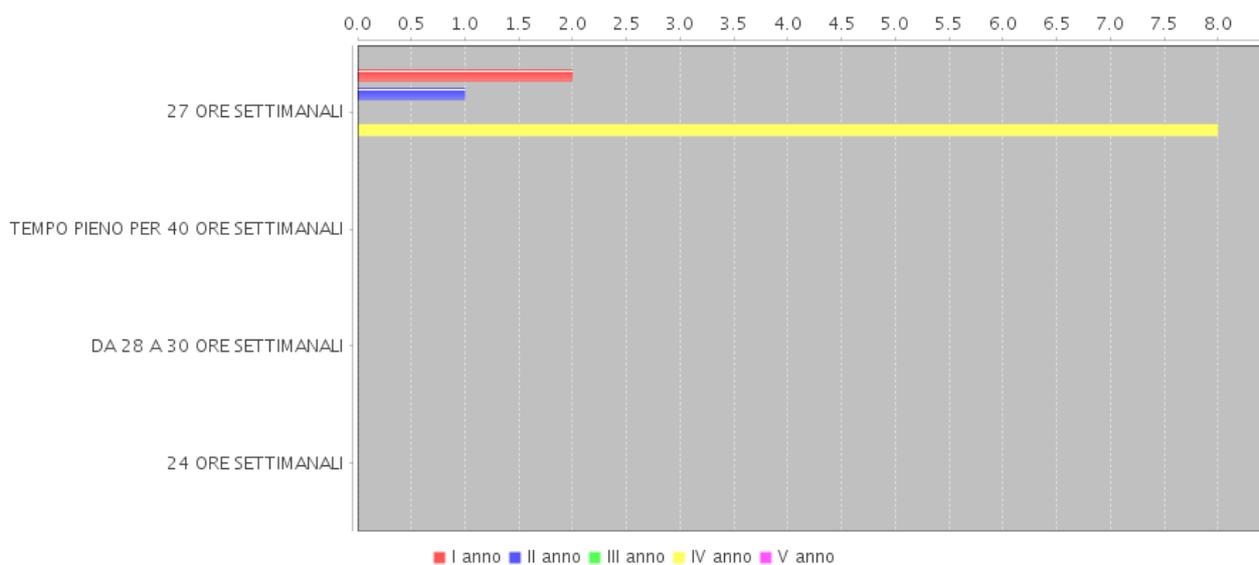
❖ DOTT. CARLO ZANETTA CAMPERTOGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE812031
Indirizzo	VIA DELLE GRAZIE CAMPERTOGNO 13023 CAMPERTOGNO
Numero Classi	3
Totale Alunni	4

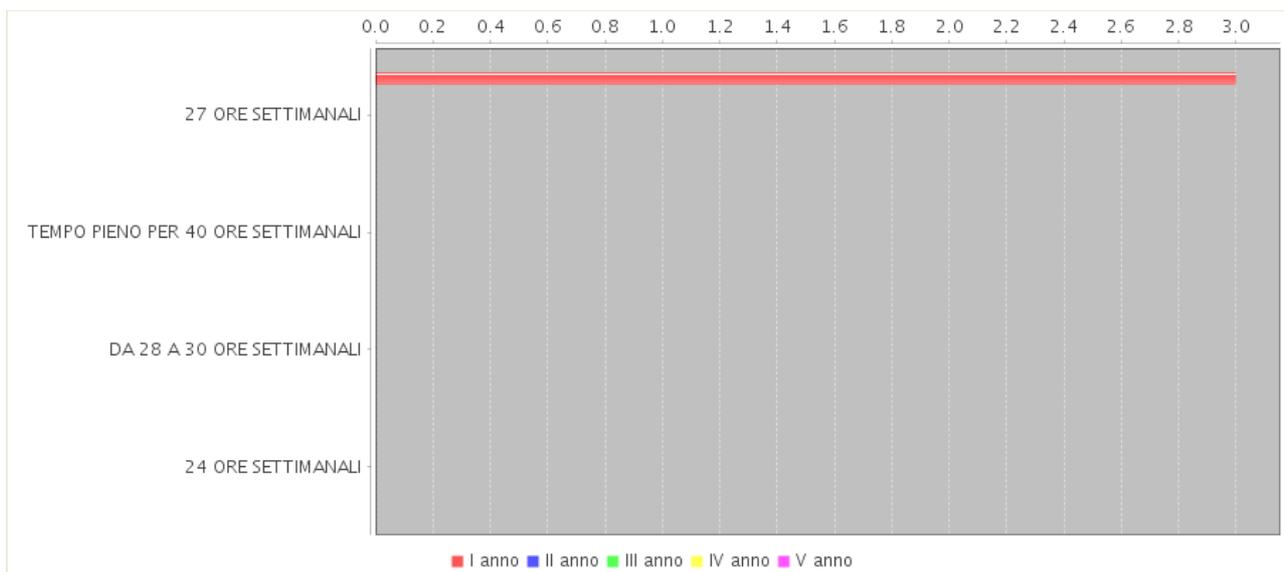
❖ **ALAGNA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE812042
Indirizzo	PIAZZA DEGLI ALBERGHI ALAGNA 13021 ALAGNA VALSESIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Piazza piazza degli Alberghi s.n. - 13021 ALAGNA VALSESIA VC
Numero Classi	3
Totale Alunni	11

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



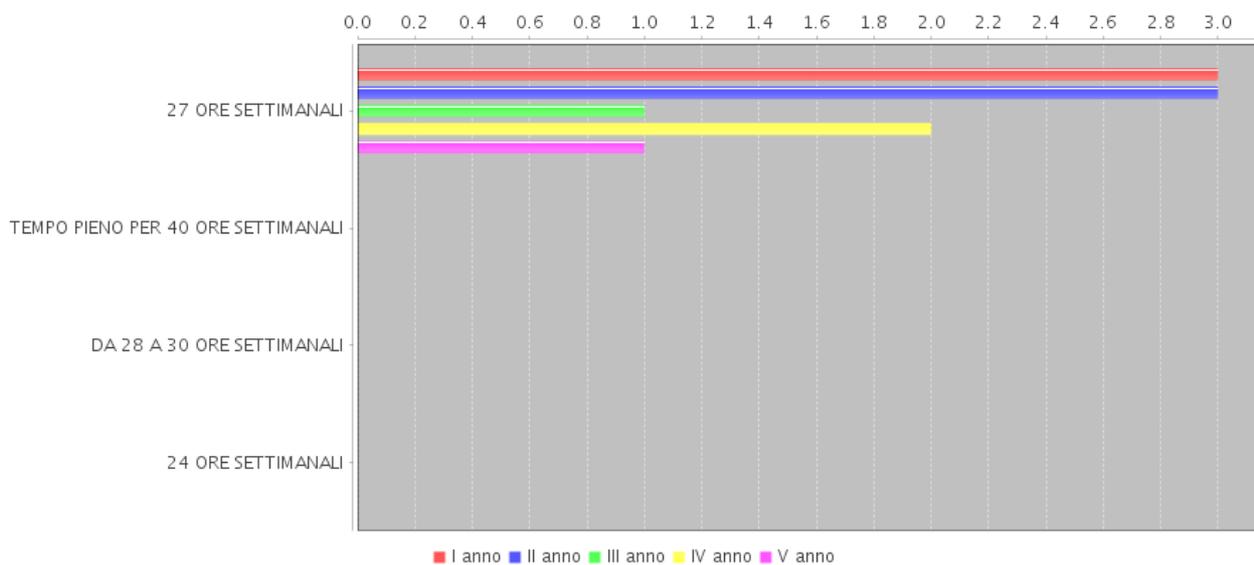
Numero classi per tempo scuola



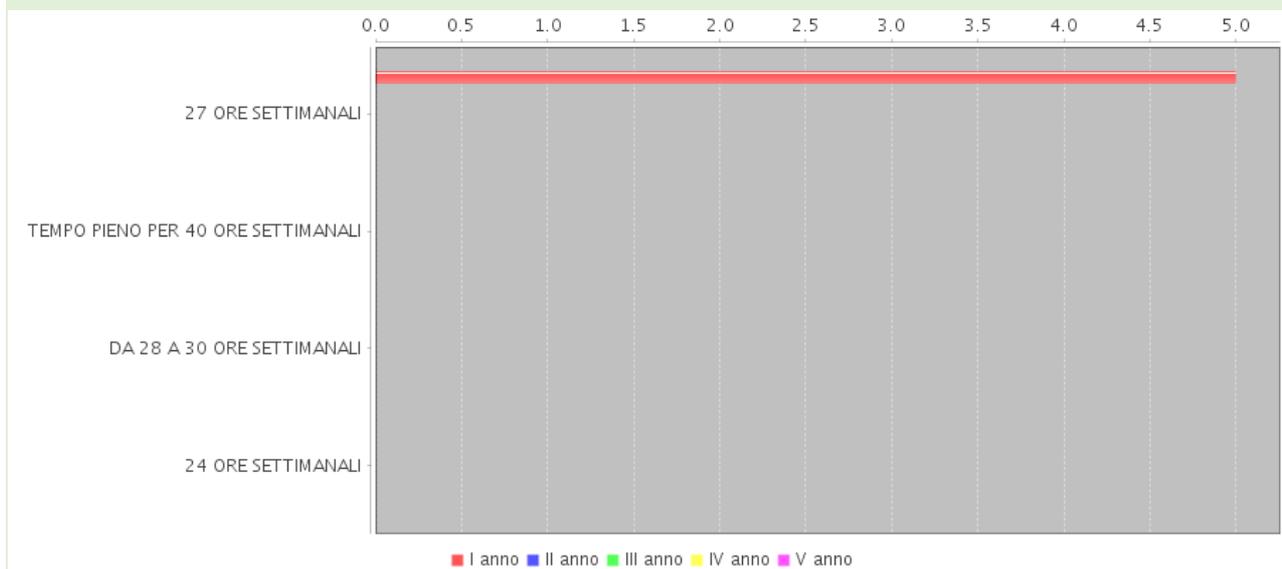
❖ **BOCCIOLETO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE812053
Indirizzo	VIA ROMA, 43 BOCCIOLETO 13022 BOCCIOLETO
Edifici	• Via Roma 43 - 13020 BOCCIOLETO VC
Numero Classi	5
Totale Alunni	10

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ MARTIRI DELLA LIBERTA'-QUARONA- (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VCMM81201T

Indirizzo

**PIAZZA COMBATTENTI D'ITALIA 21A QUARONA
13017 QUARONA**

Edifici

- **Piazza COMBATTENTI 21/A - 13017
QUARONA VC**

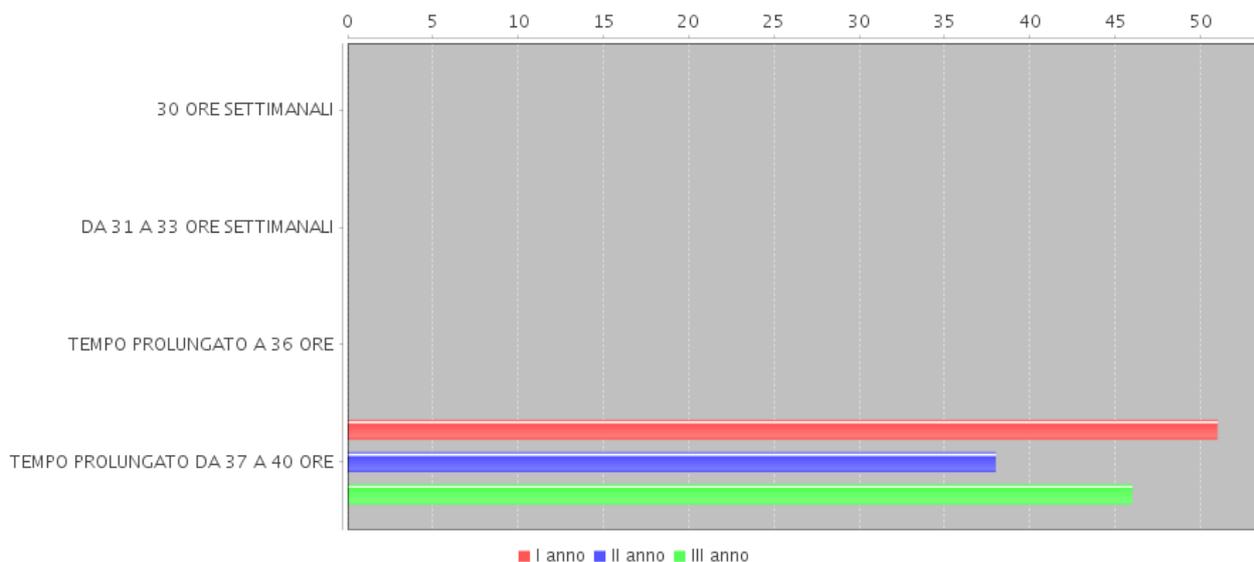
Numero Classi

6

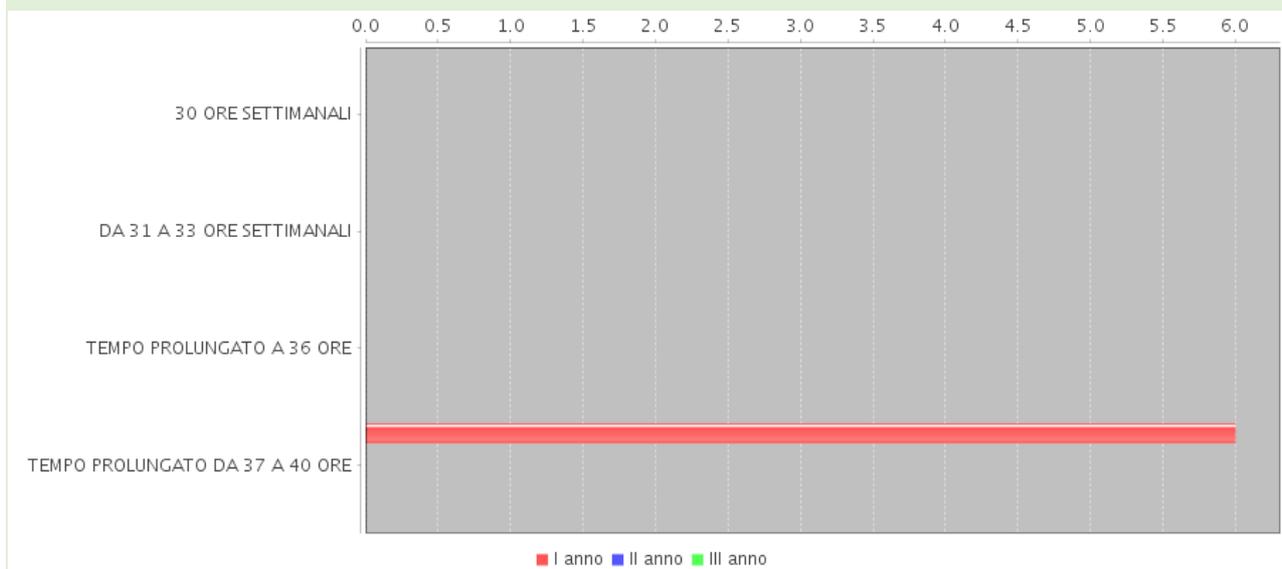
Totale Alunni

135

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



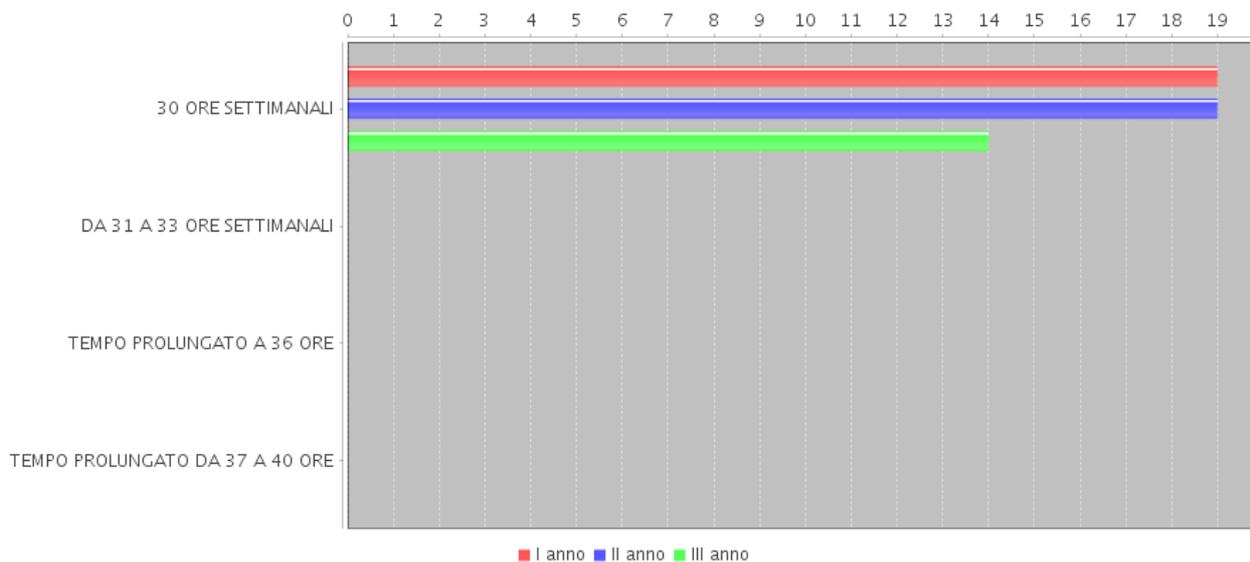
Numero classi per tempo scuola



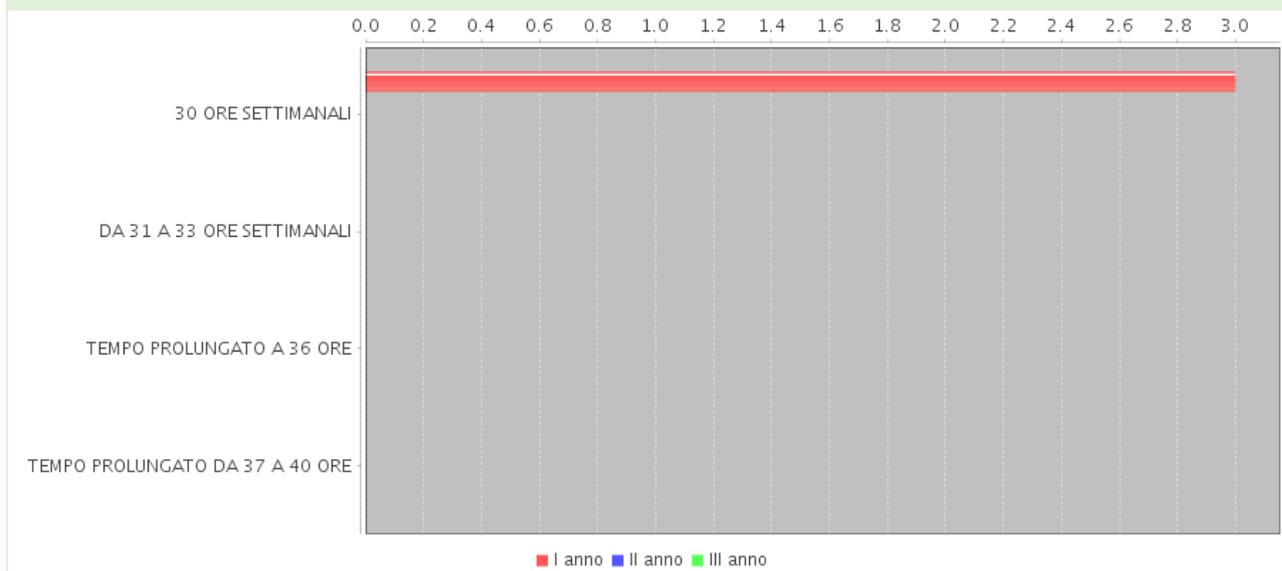
❖ SCUOLA MEDIA "BALMUCCIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VCMM81202V
Indirizzo	VIA ROMA BALMUCCIA 13020 BALMUCCIA
Edifici	• Via Roma 1 - 13020 BALMUCCIA VC
Numero Classi	3
Totale Alunni	52

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha raggiunto l'attuale fisionomia a seguito del piano di dimensionamento che la Regione Piemonte ha deliberato con DGR n. 38-2739 del 29-12-2015 e che ha portato all'accorpamento dei plessi del precedente Istituto Comprensivo "Alta Valsesia" di Balmuccia all'Istituto Comprensivo "Martiri della Libertà a partire dal primo

settembre 2016.

Occorre precisare che il piano di dimensionamento della Regione Piemonte per l'anno scolastico 2019/2020 ha autorizzato il mantenimento in deroga del plesso di scuola primaria di Campertogno, che infatti è ancora presente nei sistemi informatici del MIUR; il plesso tuttavia non è attivo perché i genitori degli alunni ne hanno deciso il trasferimento al plesso di Scopello prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	2
	Tecnologia	2
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	49
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

In tutti i plessi, anche quelli più piccoli, è disponibile almeno un PC per il collegamento al registro elettronico e per l'attività didattica. Nei plessi più grossi (primaria di Quarona, secondaria di Balmuccia e Quarona) è presente un PC in ogni classe. Sono disponibili Lavagne Interattive Multimediali nei seguenti plessi: Infanzia di Quarona, Primaria di Alagna, Quarona e Scopello, Secondaria di Balmuccia e Quarona (nelle scuole secondarie, è disponibile una LIM in ogni classe).

La quantità e qualità degli strumenti informatici e multimediali consente, nell'insieme, di utilizzare i servizi del registro elettronico e di sperimentare una didattica interattiva e innovativa. Occorre tuttavia considerare che, mentre le scuole di Quarona hanno potuto beneficiare alcuni anni fa di un incremento della strumentazione grazie a finanziamenti ottenuti con due bandi PON-FESR 2014-2020, per i plessi dell'Alta Valsesia le apparecchiature sono mediamente più scarse e più vecchie e richiedono più interventi di manutenzione o nuovi acquisti, per i quali si spera di poter accedere anche ad altri progetti pubblici finanziati o a donazioni di soggetti pubblici o privati.

Tutti i plessi dispongono di una connessione ad internet, ma solo la scuola Primaria e Secondaria di Quarona sono interamente connesse sia via cavo sia con WiFi, grazie anche ai finanziamenti ottenuti con il progetto PON-FESR "LAN/WLAN". La qualità del segnale internet è buona per alcuni plessi ma appena sufficiente per altri; i Comuni interessati sono consapevoli della situazione ma non si è in grado di prevedere con certezza quando potranno essere risolti tutti i problemi di connessione al web.

È importante aggiungere che la scuola non dispone di locali di capienza sufficiente a

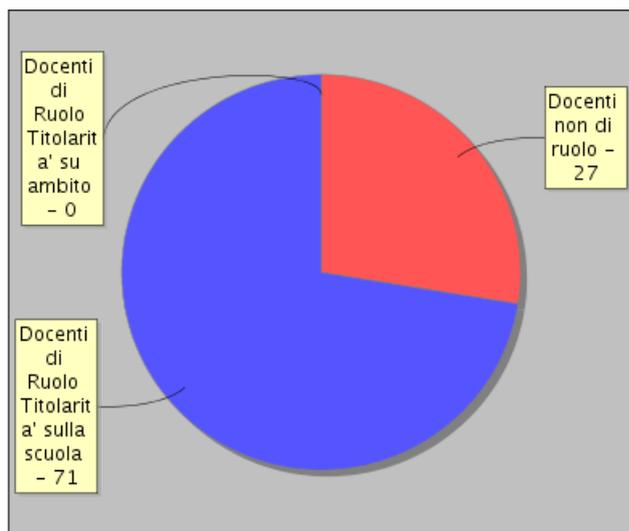
svolgere spettacoli e rappresentazioni musicali o teatrali, se non per piccoli numeri di alunni e di pubblico; tuttavia alcuni Comuni dispongono di teatri (Balmuccia, Campertogno) o saloni polifunzionali (Quarona, Scopello) e in diverse occasioni li mettono gratuitamente a disposizione della scuola.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	68
Personale ATA	24

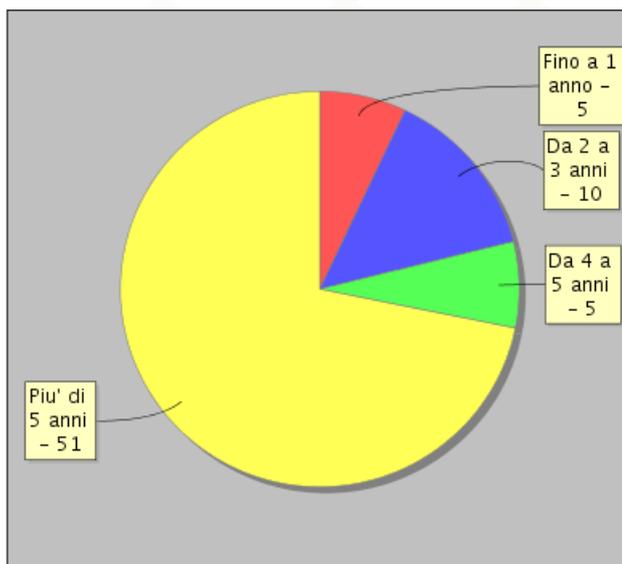
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 71
- Docenti di Ruolo Titolarità su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 5
- Più di 5 anni - 51

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico è il Prof. Enzo Portalupi, precedentemente docente di Storia e Filosofia, titolare dal primo settembre 2012 e riconfermato con contratto triennale dal settembre 2018.

In allegato si riporta l'Atto di Indirizzo che il Dirigente Scolastico ha inviato al Collegio dei Docenti, prima che questo provvedesse alla stesura del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia e la Primaria la presenza di personale a maggioranza a tempo indeterminato e con una lunga esperienza nel campo dell'educazione garantisce una didattica basata su competenze consolidate e sulla continuità fino a fine ciclo. La percentuale di docenti che dispongono di certificazioni particolari (linguistiche, informatiche, per insegnanti di sostegno ecc.) non è elevata. Nella scuola Secondaria è più elevata la percentuale di docenti a tempo determinato, con qualche comprensibile difficoltà per quanto concerne la continuità e la progettazione nell'arco del triennio.

ALLEGATI:

SIGNED-ATTO DI INDIRIZZO DS PTOF 2019-2022 - IC QUARONA.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Mission

Il nostro Istituto si colloca nel territorio come luogo di formazione e cultura, facendo della centralità dell'alunno il suo carattere distintivo.

La presenza di un curriculum verticale unisce i tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e accompagna gli alunni lungo un percorso di crescita personale, consentendo l'acquisizione e la maturazione di competenze sia disciplinari che trasversali.

L'inclusione vuol essere un punto di forza nel nostro Istituto, il quale vanta un corpo docenti impegnati a prestare la giusta attenzione alle caratteristiche degli alunni e agli eventuali disagi presenti, ricorrendo da un lato alla messa in pratica di strategie opportune al fine di garantire il successo formativo di tutti, dall'altro a contrastare ogni forma di bullismo e discriminazione.

La presenza di docenti formati in ambito digitale consente l'utilizzo di una didattica più coinvolgente e facilita l'apertura e la comunicazione con territorio e famiglie. Infine la condivisione di pratiche didattiche e la formazione continua rappresentano la condizione necessaria per offrire un servizio di qualità sempre maggiore all'utenza.

Vision



Sviluppare e affiancare alla didattica tradizionale una didattica per competenze per rispondere alle attuali esigenze della società e del mondo del lavoro, potendo contare su di un sistema di valutazione sufficientemente valido al fine di giungere a una certificazione delle competenze oggettiva e attendibile.

Promuovere le competenze di cittadinanza incrementando non solo l'impegno nel contrastare ogni forma di bullismo, cyberbullismo o discriminazione, ma anche elaborando una didattica più innovativa relativamente alle discipline di storia e geografia.

Garantire il successo formativo degli alunni consolidando il carattere di verticalità del nostro Istituto e potenziando una progettazione orizzontale, ricorrendo a una maggiore flessibilità organizzativa e a modalità di lavoro quali le classi aperte e a un adattamento dell'orario settimanale e annuale delle attività.

Diffondere e rendere prassi consolidata la formazione degli insegnanti, in particolare per quanto riguarda competenze digitali e inclusione. Le prime non solo come bagaglio indispensabile di ogni docente, ma anche per mettere in pratica una didattica più attuale e vicina alle esigenze e agli interessi degli alunni, favorendo in loro consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie e potenziando le discipline del gruppo scientifico-tecnologico. La formazione sull'inclusione, invece, mira a facilitare l'individuazione tempestiva di forme di disagio e l'elaborazione di strategie efficaci e personalizzate.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuire la varianza fra le classi, rendendo omogenei i risultati nelle prove.

Traguardi



Uniformità positiva di risultati nelle prove standardizzate in almeno 60% delle classi 2e e 5e della Primaria e nelle classi 3e della Secondaria.

Priorità

Migliorare i risultati.

Traguardi

Diminuire la percentuale di alunni i cui risultati si collocano nelle due fasce piu' basse.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza che gli alunni devono maturare nel percorso dalla scuola dell'Infanzia all'Esame conclusivo del primo ciclo.

Traguardi

In tutto l'IC si ricorre a progetti specifici per sviluppare le consolidate le competenze sociali e civiche.

Priorità

In tutto l'IC si predispongono rubriche oggettive per la valutazione del livello di competenza raggiunto dagli alunni.

Traguardi

In tutto l'IC si ricorre ai risultati ottenuti tramite rubriche oggettive per certificare il livello di competenza raggiunto dagli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ FOCUS SULL' INVALSI.

Descrizione Percorso

Il Collegio Docenti, riunito in gruppi di studio, approfondisce gli esiti delle prove Invalsi. In base alle relazioni di sintesi sulle aree di criticità rilevate, definisce gli obiettivi e le modalità di intervento per il miglioramento. Il traguardo atteso è il raggiungimento dell'uniformità dei risultati nelle prove standardizzate in almeno il



60% delle classi coinvolte. Nel primo anno di attuazione del Piano, l'uniformità dei risultati è ricercata per almeno il 40% delle classi, nel secondo anno per almeno il 60%. Dal terzo anno si auspica il mantenimento dell'allineamento entro termini di accettabilità. Il suddetto intervento farà diminuire la percentuale di alunni i cui risultati si collocano nelle due fasce più basse.

All'interno dei dipartimenti si tratta il tema della didattica per competenze, si elaborano prove per gli anni ponte e si stabiliscono criteri comuni di valutazione. Si dovranno consolidare pratiche di somministrazione di prove e lettura dei risultati per classi parallele. In tutto l'Istituto Comprensivo si ricorre a progetti specifici (compiti di realtà, unità didattiche...) e a rubriche oggettive per la valutazione del livello di competenza raggiunto dagli alunni.

All'interno dei dipartimenti si progettano gare-concorsi che coinvolgano, a gruppi, tutti gli alunni dell'Istituto. Nel primo anno di attuazione del Piano, il Collegio Docenti prepara la sfida "Libri fantastici e dove trovarli"; gli obiettivi della gara sono molteplici: promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, sviluppare le capacità di approfondimento e di comprensione dei testi e potenziare le competenze sociali di condivisione, la collaborazione e la solidarietà. Nel secondo anno il tema centrale sarà matematico-scientifico: "Gare di Archimede" per promuovere lo sviluppo del pensiero, della capacità di trovare soluzioni e strategie alternative nella risoluzione di problemi e condividere idee e procedimenti nel gruppo. Nell'anno scolastico 2021/22 la sfida si attuerà nello "Spelling bee festival"; esso servirà: a stimolare gli alunni nello studio dell'inglese, ad aumentare il loro lessico, a diffondere i valori dell'amicizia e della sana competizione e li aiuterà ad acquisire maggiore sicurezza e padronanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Organizzazione del Collegio Docenti in Dipartimenti per aree disciplinari e istituzione di gruppi di studio e approfondimento delle prove Invalsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire la varianza fra le classi, rendendo omogenei i risultati nelle prove.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di cittadinanza che gli alunni devono maturare nel percorso dalla scuola dell'Infanzia all'Esame conclusivo del primo ciclo.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
In tutto l'IC si predispongono rubriche oggettive per la valutazione del livello di competenza raggiunto dagli alunni.

"Obiettivo:" Predisposizione di prove e di criteri di valutazione omogenei e condivisi per la certificazione delle competenze raggiunte dagli allievi nelle scuole dell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire la varianza fra le classi, rendendo omogenei i risultati nelle prove.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di cittadinanza che gli alunni devono maturare nel percorso dalla scuola dell'Infanzia all'Esame conclusivo del primo ciclo.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

In tutto l'IC si predispongono rubriche oggettive per la valutazione del livello di competenza raggiunto dagli alunni.

"Obiettivo:" Predisposizione di prove finali e di ingresso per le classi ponte e definizione di prove strutturate di ingresso e finali comuni per tutte le classi dell'Istituto inizialmente per italiano, matematica e inglese e poi per tutte le discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza fra le classi, rendendo omogenei i risultati nelle prove.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati.

"Obiettivo:" Progettare concorsi che coinvolgano tutti i plessi dell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza fra le classi, rendendo omogenei i risultati nelle prove.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di cittadinanza che gli alunni devono maturare nel percorso dalla scuola dell'Infanzia all'Esame conclusivo del primo ciclo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

In tutto l'IC si predispongono rubriche oggettive per la valutazione del livello di competenza raggiunto dagli alunni.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere metodologie didattiche innovative incrementando le attività laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza fra le classi, rendendo omogenei i risultati nelle prove.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di cittadinanza che gli alunni devono maturare nel percorso dalla scuola dell'Infanzia all'Esame conclusivo del primo ciclo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Partecipare a corsi di formazione o auto-aggiornamento sull'elaborazione di prove, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza fra le classi, rendendo omogenei i risultati nelle prove.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di cittadinanza che gli alunni devono maturare nel percorso dalla scuola dell'Infanzia all'Esame

conclusivo del primo ciclo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

In tutto l'IC si predispongono rubriche oggettive per la valutazione del livello di competenza raggiunto dagli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE INVALSI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Funzione Strumentale 1

Coordinatori dei gruppi di lavoro sull'INVALSI

Risultati Attesi

Il traguardi attesi sono:

-il raggiungimento dell'uniformità dei risultati nelle prove standardizzate in almeno il 60% delle classi coinvolte;

- la diminuzione della percentuale di alunni i cui risultati si collocano nelle due fasce più basse.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE PER LE CLASSI PONTE E PER LE CLASSI PARALLELE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Funzione Strumentale¹

Coordinatori dei dipartimenti

Risultati Attesi

I docenti dell'Istituto approfondiscono, anche all'interno dei dipartimenti, il tema della didattica per competenze.

In tutto l'Istituto si somministrano le prove definite all'interno dei dipartimenti: sia nelle classi ponte che nelle classi parallele.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE SFIDE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico

Funzione Strumentale 1

Docenti coordinatori dei dipartimenti

Referente della biblioteca

Risultati Attesi

Sviluppo delle competenze- chiave.

❖ CITTADINI SI DIVENTA.

Descrizione Percorso

I criteri di valutazione delle competenze sociali e civiche, dapprima stabiliti all'interno del dipartimento di cittadinanza, vengono condivisi in tutti i dipartimenti disciplinari per essere applicati nella didattica per competenze.

All'interno del dipartimento di cittadinanza vengono analizzati e tabulati i risultati ottenuti nelle competenze sociali e civiche dagli alunni in uscita dalle classi quinta della scuola primaria e terza della scuola secondaria. In base agli esiti osservati si predisporranno delle attività mirate al miglioramento dei risultati attesi da tutti gli alunni; si cercherà di diminuire la percentuale, almeno del 5%, di alunni che si collocano nella fascia più bassa. Si cercherà di favorire la partecipazione delle classi ad iniziative che prevedano scambi culturali, iniziative di sensibilizzazione alle tematiche ambientali e atti di solidarietà, come "European Christmas exchange", "I giovani ricordano la Shoah", "La colletta alimentare", "Puliamo il mondo" e altri che dovessero presentarsi all'attenzione dei docenti nei prossimi anni scolastici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisposizione di criteri di valutazione omogenei e condivisi per la verifica delle competenze sociali raggiunte nelle scuole dell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



In tutto l'IC si predispongono rubriche oggettive per la valutazione del livello di competenza raggiunto dagli alunni.

"Obiettivo:" Progettazione di prove per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di cittadinanza che gli alunni devono maturare nel percorso dalla scuola dell'Infanzia all'Esame conclusivo del primo ciclo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

In tutto l'IC si predispongono rubriche oggettive per la valutazione del livello di competenza raggiunto dagli alunni.

"Obiettivo:" Favorire comportamenti di cittadinanza attiva ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di cittadinanza che gli alunni devono maturare nel percorso dalla scuola dell'Infanzia all'Esame conclusivo del primo ciclo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Condivisione del curricolo di cittadinanza e delle esperienze di formazione dei docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di cittadinanza che gli alunni devono maturare nel percorso dalla scuola dell'Infanzia all'Esame conclusivo del primo ciclo.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

In tutto l'IC si predispongono rubriche oggettive per la valutazione del livello di competenza raggiunto dagli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINI SI DIVENTA!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Funzione Strumentale 1

Coordinatore del dipartimento di cittadinanza.

Risultati Attesi

La predisposizione di progetti e l'adesione ad iniziative che prevedono scambi culturali e atti di solidarietà servirà a migliorare le relazioni e la collaborazione tra gli alunni, sviluppare e rafforzare il loro senso civico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Attività laboratoriali.

La didattica laboratoriale è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo; essa incoraggia un atteggiamento attivo degli



allievi facendo leva sulla curiosità e sulla sfida.

Le attività laboratoriali consentono di superare modalità di lavoro stereotipate, abitano gli alunni ad utilizzare risorse non consuete e promuovono l'attitudine del saper fare.

Apprendimento cooperativo.

Il Cooperative Learning costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in *piccoli gruppi*. Questo metodo stimola l'interazione tra i ragazzi con un incremento della motivazione personale e dell'autostima e produce interdipendenza positiva, responsabilità individuale e di gruppo e sviluppo di abilità sociali. L'insegnante assume il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, trasformano l'attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Utilizzo delle tecnologie.

Le tecnologie servono per innovare, supportare, facilitare i processi di insegnamento.

In particolare la tecnologia digitale non solo viene sempre più impiegata nel mondo della scuola per apprendere e approfondire conoscenze, ma ha anche un ruolo importante nella formazione generale delle future generazioni favorendo l'acquisizione della competenza digitale, fondamentale nella vita di oggi. E' in questo contesto che va collocata l'alfabetizzazione informatica e digitale con l'introduzione al pensiero logico e computazionale, la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche e l'uso consapevole di ambienti e strumenti digitali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La progressiva implementazione del Piano di Miglioramento favorisce lo sviluppo di una "leadership diffusa", cioè di un modello organizzativo che, pur riservando al dirigente scolastico i suoi compiti di garanzia della gestione unitaria dell'istituto, istituisce figure e ruoli di responsabilità dotati di ampia autonomia, così da realizzare un vero e proprio "middle management" per tutte le principali questioni che attengono all'attività didattica.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo del coding per lo sviluppo del pensiero computazionale, delle creatività, delle capacità comunicative, della logica.

Attività di robotica legata al coding.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il lavoro dei Dipartimenti disciplinari, che sono vere e proprie articolazioni del Collegio dei Docenti, rappresenta di per sé un fattore di sviluppo professionale, in quanto promuove la dimensione collegiale dello studio, dell'aggiornamento e della progettazione didattica, valorizzando soprattutto la verticalità consistente nell'unire l'impegno e le competenze di docenti provenienti dalla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
INFANZIA QUARONA	VCAA81201N
QUARONA "DOCCIO" S.LLE GIVASIO	VCAA81202P
INFANZIA SCOPELLO	VCAA81203Q
INFANZIA BOCCIOLETO	VCAA81204R
INFANZIA ALAGNA	VCAA81205T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PRIMARIA "SORELLE MENEVERI"	VCEE81201V
SCOPELLO	VCEE81202X
DOTT. CARLO ZANETTA CAMPERTOGNO	VCEE812031
ALAGNA	VCEE812042
BOCCIOLETO	VCEE812053

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le

situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro,

occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MARTIRI DELLA LIBERTA'-QUARONA-	VCMM81201T
SCUOLA MEDIA "BALMUCCIA"	VCMM81202V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Come già precisato in precedenza, il plesso di scuola primaria di Campertogno non è più attivo perché i genitori degli alunni ne hanno

deciso il trasferimento al plesso di Scopello prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA QUARONA VCAA81201N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

QUARONA "DOCCIO" S.LLE GIVASIO VCAA81202P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA SCOPELLO VCAA81203Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA BOCCIOLETO VCAA81204R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA ALAGNA VCAA81205T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PRIMARIA "SORELLE MENEVERI" VCEE81201V

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCOPELLO VCEE81202X

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

DOTT. CARLO ZANETTA CAMPERTOGNO VCEE81203I

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

ALAGNA VCEE81204Z

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

BOCCIOLETO VCEE812053

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

MARTIRI DELLA LIBERTA'-QUARONA- VCMM81201T
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA MEDIA "BALMUCCIA" VCMM81202V
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Martiri della Libertà" presenta modelli orari diversi, a seconda delle dimensioni dei plessi e delle scelte fatte dalle famiglie nel corso degli anni.

La scuola primaria e la scuola secondaria di Quarona funzionano rispettivamente a tempo pieno e a tempo prolungato con cinque e quattro rientri pomeridiani degli alunni. In questi plessi il tempo dedicato alla mensa è considerato tempo scuola e i/le docenti organizzano la sorveglianza degli alunni durante i pasti attingendo al loro orario di servizio, così come avviene in tutte le scuole dell'infanzia (Alagna, Boccioleto, Doccio, Quarona, Scopello).

Le scuole primarie dell'alta valle (Alagna, Boccioleto, Scopello) e la scuola secondaria di Balmuccia funzionano invece a tempo normale, con tre rientri settimanali per le scuole primarie e uno per la scuola secondaria. In questi plessi il tempo dedicato ai pasti nei giorni con rientro pomeridiano cade al di fuori del tempo scuola; gli alunni sono tuttavia autorizzati a rimanere nei locali della scuola e/o mensa e la loro sorveglianza è gestita secondo modalità che sono concordate tra l'istituto scolastico e gli enti locali.

Nella scuola secondaria di Quarona vengono adottate unità didattiche della durata di 55 minuti, e i 5 minuti mancanti al completamento dell'unità oraria vengono integralmente recuperati sia dai docenti sia dagli alunni; questa struttura dell'orario consente una maggiore flessibilità sia delle attività didattiche sia della gestione complessiva del plesso.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "MARTIRI DELLA LIBERTA'" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I docenti hanno lavorato e continuano a lavorare su un curricolo verticale che, sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali del 2012, parte dalla scuola per l'Infanzia e arriva alla scuola Secondaria di 1° grado, come condizione indispensabile per il buon funzionamento e la produttiva organizzazione del lavoro delle scuole appartenenti

all'Istituto Comprensivo. Il nostro curriculum rappresenta il percorso formativo unitario del processo di apprendimento dello studente che lo porta al raggiungimento di competenze certificabili. Esso si caratterizza per tre aspetti: verticalità, perché valorizza la gradualità degli apprendimenti e la graduazione delle competenze; coerenza, perché tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento delle competenze trasversali; flessibilità, in quanto è adattabile nel tempo e nelle diverse situazioni.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro curriculum va visto in una logica unitaria, come percorso di apprendimento incentrato su campi di esperienza e su saperi disciplinari trasversali. La continuità è uno dei principi cardine del nostro curriculum, essa si elabora sia a livello di programmazione tra docenti sia con attività rivolte agli alunni. I docenti, coordinati dai referenti per la continuità, progettano attività di continuità orizzontale con gli altri plessi dell'Istituto e attività di continuità verticale tra i vari segmenti scolastici. Per quanto riguarda il plesso più grande della scuola dell'infanzia (Quarona), sono proposti momenti di incontro anche con i piccoli dell'asilo nido comunale. Inoltre gli insegnanti, all'interno dei dipartimenti disciplinari, stabiliscono prove di passaggio verso la scuola primaria e verso la scuola secondaria e modalità di valutazione comuni delle stesse.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum delle competenze sociali e civiche costituisce il terreno di collaborazione e confronto tra le discipline curricolari per lo sviluppo, in tutti gli studenti, di comportamenti di cittadinanza attiva. La nostra scuola dell'infanzia ha come finalità lo sviluppo psicofisico dei bambini. I docenti favoriscono: l'autonomia personale nell'alimentarsi, nel vestirsi e nel conseguire pratiche corrette di cura di sé e di igiene; l'acquisizione della fiducia in sé e sicurezza; la promozione del senso della cittadinanza: scoprire gli altri, gestire i contrasti; lo sviluppo dell'identità individuale, della conoscenza della storia personale, del senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità. La nostra scuola primaria si fonda sul principio della centralità della persona, considerata nella globalità delle sue dimensioni costitutive: relazionale, affettiva e morale. I docenti favoriscono: la valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze dell'alunno; lo sviluppo delle potenzialità personali; la promozione della capacità di dare un senso alla propria esperienza; il far diventare consapevoli delle proprie idee ed emozioni; la promozione del senso di responsabilità; lo sviluppo della capacità di

compiere scelte autonome; l'apprendimento collaborativo; lo sviluppo di un'identità consapevole ed aperta; il formare cittadini attivi. La formazione della personalità dello studente, nella molteplicità dei suoi aspetti, è obiettivo fondamentale della nostra scuola secondaria, la quale, essendo "scuola dell'obbligo" che si rivolge alla fascia d'età che coincide con la preadolescenza, considera fondamentale avere un ruolo formativo-orientativo. Pertanto una delle finalità della nostra scuola è l'acquisizione dei contenuti e lo sviluppo di capacità che permettano di operare scelte consapevoli per l'attuazione del miglior "progetto di vita" possibile. La scuola si propone perciò di elaborare, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, piani educativi e didattici volti a favorire la formazione e lo sviluppo negli alunni di un'adeguata coscienza civica attraverso il conseguimento di valori come il rispetto, l'uguaglianza, la libertà, la solidarietà, la pace. I docenti favoriscono: il far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé; la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni; il far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale; il far acquisire un metodo di studio efficace; il far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale; il far usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà; il far orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente.

ALLEGATO:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ PROGETTO CONTINUITÀ.**

Attività che coinvolgono in orizzontale e in verticale gli alunni dei vari plessi. Il progetto continuità si integra per l'anno scolastico 2019/2020 con il progetto di Istituto "1920/2020: cento anni di cambiamenti...con Gianni Rodari". Incontri fra docenti delle classi ponte per la presentazione degli alunni.

❖ PROGETTO LINGUE STRANIERE.

Il progetto si propone la promozione della conoscenza e dell'uso delle lingue

straniere. Nella scuola dell'infanzia la capacità comunicativa viene stimolata attraverso la musica, il movimento e il disegno. Nella scuola primaria e secondaria viene potenziata con laboratori, spettacoli teatrali e corsi con esperti esterni.

❖ **PROGETTO ECCELLENZA.**

Da diversi anni è attivo nella scuola secondaria di I grado un corso di potenziamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento della Certificazione Internazionale KET della University of Cambridge, livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue. Allo stesso modo è previsto un percorso per permettere agli studenti, in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, un primo momento di incontro con il latino in previsione di una possibile iscrizione ad un liceo o semplicemente come completamento e potenziamento del percorso di formazione linguistica.

❖ **PROGETTO BIBLIOTECA E DINTORNI.**

Il progetto si propone di promuovere e attivare nei bambini il piacere della scoperta del libro e della lettura, e di offrire uno strumento di confronto, comunicazione e arricchimento attraverso momenti fortemente significativi. Sono programmate attività laboratoriali di animazioni alla lettura, di musica, di teatro e di attività artistiche legate a progetti e/o a concorsi .

❖ **PROGETTO CITTADINI SI DIVENTA.**

Promuovere negli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado la consapevolezza di appartenere a un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo e nello spazio. Acquisire, attraverso le esperienze, le conoscenze, la lettura dei documenti e le attività pratiche previste nel curricolo, la consapevolezza del valore del sé, della persona, della salute e della sicurezza e del rispetto dell'ambiente. Acquisire la conoscenza del valore della pace, della legalità, della solidarietà, dello sport. Costruire progressivamente un'identità culturale, con la dovuta attenzione agli aspetti interculturali e ai rapporti con il territorio.

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO.**

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. In particolare,

nella scuola secondaria, l'attività proposta è finalizzata a condurre gli alunni ad una scelta più consapevole della scuola superiore.

❖ **PROGETTO MULTIMEDIALITÀ.**

Realizzazione del diario scolastico personalizzato di Istituto "Tienimidocchio".
Continuazione e ampliamento del Progetto "Programma il Futuro". Partecipazione agli eventi Europe Code Week/ Hour of Code, e a tutti i progetti mirati allo sviluppo delle competenze di "coding", cioè alla progressiva scoperta della logica della programmazione sottesa alla progettazione e all'utilizzo delle strumentazioni informatiche e multimediali. Promozione della realizzazione di: ambienti di apprendimento innovativi, integrando i nuovi strumenti nell'ambito della didattica tradizionale per rafforzare le competenze digitali degli alunni (utilizzo di piattaforme per la gestione di classi virtuali, creazione di blog); prodotti digitali per la partecipazione a concorsi relativi all'utilizzo delle nuove tecnologie; laboratori per lo sviluppo della creatività tramite l'utilizzo dei nuovi strumenti digitali; scambi culturali con alunni di scuole straniere utilizzando le potenzialità delle nuove tecnologie; giornalini scolastici di plesso/classe; laboratori di coding a partire dagli alunni di 5 anni.

❖ **PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AD UN CORRETTO RAPPORTO CON L'AMBIENTE NATURALE.**

In tutto l'Istituto sono molteplici le attività proposte: screening della vista (a 5 e a 6 anni), merenda sana, raccolta differenziata, serra, orto, puliamo il mondo, attività sul territorio in collaborazione con il Parco Naturale Alta Valsesia, Piedibus.

❖ **PROGETTO PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO.**

La scuola aderisce da alcuni anni ai progetti promossi a livello regionale e ai progetti e attività promossi dalla rete per la prevenzione del disagio socio-relazionale e ambientale, attualmente denominata "#tuttinsieme in Piemonte contro i bullismi". E' inoltre iscritta alla piattaforma MIUR Generazioni Connesse. L'istituto si è reso disponibile anche per l'attivazione del progetto Gruppo Noi, promosso dalla Procura della Repubblica presso il tribunale dei minori di Torino, ma le attività non sono finora iniziate perché non sono state fornite alla scuola le necessarie risorse professionali esterne (psicologa). Alla prevenzione del bullismo concorrono anche figure

professionali (pedagogista, psicologa) coinvolte in attività di sportello per alunni e genitori. Ogni anno si organizzano, soprattutto per gli alunni della scuola Secondaria e, quando possibile, anche per i genitori, incontri e momenti di informazione e formazione tenuti dai Carabinieri o dalla Polizia Postale.

❖ **PROGETTO SPORTIVO.**

La scuola ha una consolidata tradizione di attività sportive integrative svolte in orario curricolare: vengono proposti corsi di avviamento alla pratica sciistica (per gli alunni dell'infanzia e della primaria) e corsi di nuoto per tutti gli alunni fino alla classe prima della scuola secondaria. La scuola primaria aderisce al progetto nazionale del CONI "Sport di classe". Inoltre, sono previsti interventi di esperti di varie discipline sportive durante le ore di educazione fisica. Si organizzano annualmente alcune manifestazioni sportive, come Quaronatletica, Giochi Invernali e Miniolimpiadi. L'Istituto aderisce ad iniziative sportive a scopo benefico. La scuola secondaria partecipa ai Giochi Sportivi Studenteschi, al Progetto Educativo Sci della regione Piemonte a Biemonte, al Trofeo Resegotti e al progetto Insieme in Palestra in collaborazione con il Centro Diurno Disabili di Varallo.

❖ **PROGETTO "LUI È MEGLIO DI ME".**

Il progetto favorisce l'inclusione dei bambini diversamente abili attraverso le parole e le immagini del libro "Favole di terra e di aria" di Giulia Pretta.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Il sito della scuola viene implementato di anno in anno, seguendo le normative vigenti, pertanto una buona parte di informazioni riguardanti l'istituto sono già presenti. Verrà comunque

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

ulteriormente migliorato e aggiornato. Quando inizierà il periodo di vigenza del presente PTOF l'istituto disporrà di un sito con l'estensione "edu" prescritta dalle disposizioni dell'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e predisposto per essere facilmente consultabile anche con i dispositivi mobili.

- Strategia "Dati della scuola"

La segreteria tratta la documentazione e gestisce i procedimenti amministrativi con sistemi informatici. Viene utilizzato il protocollo elettronico. Sul sito dell'Istituto vi sono le sezioni Albo online e Amministrazione trasparente a cui tutti possono accedere. Tutto il personale della scuola e i genitori degli alunni accedono al Registro elettronico, che offre anche la possibilità di compilare e inviare online richieste e documenti. La segreteria dell'istituto ha a disposizione anche la possibilità di gestire in un'apposita piattaforma la modulistica richiesta dall'applicazione del nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla tutela dei dati personali (GDPR - General Data Protection Regulation).

- Un profilo digitale per ogni studente

Il nostro Istituto è dotato di registro elettronico, da alcuni anni, per tutti e tre gli ordini di scuola, pertanto tutte le procedure scolastiche vengono svolte in modo digitale (assenze, voti, scrutini, ecc) e i genitori possono consultarlo sui propri

IDENTITA' DIGITALE

STRUMENTI

ATTIVITÀ

dispositivi.

- Un profilo digitale per ogni docente

Una buona parte dei docenti a tempo indeterminato hanno aderito a SPID per l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione italiana. Il prossimo obiettivo sarà quello di associare il profilo digitale di tutti i docenti e gli studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, per ridurre la complessità dell'accesso ai servizi digitali del MIUR.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Promozione di iniziative didattiche per l'alfabetizzazione informatica degli alunni e per l'educazione all'uso corretto degli strumenti multimediali.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Sviluppo di progetti didattici che prevedono l'utilizzo delle attrezzature multimediali.

Coordinamento di iniziative digitali per l'inclusione degli alunni con BES.

Promozione della sperimentazione e della diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa : Cooperative Learning,

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Coding e calcolo computazionale, apprendimento differenziato, Flipped classroom.

Potenziamento delle biblioteche scolastiche come ambienti di supporto per la didattica digitale integrata.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Promozione di iniziative di formazione del personale per l'utilizzo delle nuove strumentazioni digitali al fine di favorire l'introduzione e lo sviluppo di nuove metodologie didattiche. Supporto ai colleghi nella sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Secondo quanto è stato ancora confermato per l'anno scolastico 2019/2020, nel nostro istituto la figura dell'Animatore Digitale coincide con quella della docente titolare della Funzione Strumentale competente per "multimedialità e comunicazione". Questo permette un coordinamento ottimale di tutte le attività e di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

tutte le innovazioni in ambito informatico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA QUARONA - VCAA81201N

QUARONA "DOCCIO" S.LLE GIVASIO - VCAA81202P

INFANZIA SCOPELLO - VCAA81203Q

INFANZIA BOCCIOLETO - VCAA81204R

INFANZIA ALAGNA - VCAA81205T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia predispongono delle griglie di osservazione e valutazione.

Queste rubriche vengono compilate alla fine dell'anno scolastico e servono anche per il passaggio di informazioni con i colleghi della scuola primaria.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali avviene attraverso l'osservazione occasionale e sistematica, sia durante il gioco libero che nelle attività organizzate.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MARTIRI DELLA LIBERTA'-QUARONA- - VCMM81201T

SCUOLA MEDIA "BALMUCCIA" - VCMM81202V

Criteria di valutazione comuni:

Durante i consigli di classe, interclasse e intersezione, vi saranno sempre momenti dedicati alla verifica delle attività svolte. Per la valutazione degli alunni saranno i singoli consigli, ovvero il Collegio dei Docenti ad individuare le modalità

di gestione di tale processo e a predisporre le prove adeguate agli obiettivi individuati. Nei primi mesi di scuola i docenti utilizzeranno un periodo definito di osservazione, utile a meglio comprendere e interpretare i bisogni degli alunni e la loro situazione di partenza, anche mediante test d'ingresso. La valutazione ha prioritariamente uno scopo formativo, ovvero fornisce al docente e all'alunno indicazioni per la sua prosecuzione del percorso di insegnamento e di apprendimento, sia del singolo che della classe. La valutazione nei singoli ambiti disciplinari terrà conto: del raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze e abilità; dell'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati, della partecipazione all'attività didattica e dei progressi individuali nell'apprendimento. La valutazione del comportamento, intermedia e finale, scaturisce dall'osservazione del percorso dell'alunno in relazione agli obiettivi educativi trasversali alle discipline ed è espressa dal Consiglio di Classe.

I genitori possono accedere ai servizi del registro elettronico e possono vedere assenze, voti, eventuali note disciplinari, comunicazioni del DS/Segreteria, pagelle (che possono scaricare direttamente, dopo la conclusione di tutti gli scrutini); i genitori della Secondaria possono leggere anche gli argomenti svolti in classe e i compiti assegnati.

Per i CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI si rimanda ad una tabella che viene fornita in allegato.

La VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE obbedisce a criteri distinti per ogni disciplina, che verranno adeguatamente specificati nel Curricolo Verticale d'Istituto in fase di completamento.

Per le prove scritte ed orali è possibile utilizzare i voti intermedi ("mezzi voti"). Per alunni con particolari difficoltà anche la valutazione sarà calibrata su una programmazione per obiettivi minimi.

Le VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI nella scuola secondaria terranno conto di RESPONSABILITÀ E IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, INTERESSE, METODO DI STUDIO E DI LAVORO, COMPORTAMENTO.

ALLEGATI: SCUOLA SECONDARIA - CRITERI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Secondo quanto previsto dal recente D.Lgs. 62/2017, la valutazione del

comportamento avverrà in relazione alle competenze di cittadinanza maturate dall'alunno, con particolare riferimento, per la scuola Secondaria, ai regolamenti di istituto, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola Secondaria e al Patto Educativo di Corresponsabilità.

Si ricorda inoltre che il D.Lgs. 62/2017 ha abolito il voto di comportamento in decimi per la scuola Secondaria di primo grado, lasciando sussistere soltanto un giudizio sintetico.

Per i CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO si rimanda ad una dettagliata tabella che viene fornita in allegato.

Sulla base dei criteri vengono formulati dal Consiglio di Classe i GIUDIZI SINTETICI:

OTTIMO: rispetta sempre quanto stabilito dal regolamento di Istituto; è collaborativo nei confronti di compagni e adulti, ponendosi come elemento trainante all'interno della classe.

ADEGUATO: in genere rispetta quanto stabilito dal regolamento di Istituto; si relaziona in modo positivo con compagni e adulti.

POCO ADEGUATO: non sempre rispetta quanto stabilito dal regolamento di Istituto; si relaziona in modo poco corretto con compagni e adulti.

INADEGUATO: non rispetta quanto stabilito dal regolamento di Istituto; si relaziona in modo scorretto con compagni e adulti e ha una funzione negativa all'interno della classe.

ALLEGATI: SCUOLA SECONDARIA - CRITERI VALUTAZIONE
COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I CRITERI PER IL PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA

sono definiti secondo quanto segue: andamento dell'apprendimento durante l'anno scolastico; valutazione delle prove di verifica iniziali, quadrimestrali, finali; valutazione riportata sulla scheda personale dell'alunno; impegno; raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina; frequenza scolastica dei $\frac{3}{4}$ dell'orario, salvo i casi previsti dalle deroghe.

Lo scrutinio finale si svolge sulla base dei voti (interi) proposti dai docenti e sottoposti alla delibera del Consiglio di classe. Ogni voto utilizzato in sede di

scrutinio, anche nelle materie in cui prevale l'attività pratica (Arte, Tecnologia, Educazione fisica, Musica), deve tenere conto di tutti gli aspetti della disciplina e deve essere il risultato della media tra la pratica e lo studio.

Il D.Lgs. n° 62 del 13 aprile 2017 prevede che l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione possa avvenire anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; il Consiglio di classe può tuttavia deliberare la non ammissione, per la quale è sufficiente la maggioranza dei votanti.

In linea generale si prevede, per delibera del Collegio dei Docenti, che l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato sia possibile con un numero di insufficienze non superiore a tre. Deliberata l'ammissione, le insufficienze saranno mantenute come tali nel documento di valutazione finale.

La valutazione finale di ciascun alunno deve comunque tenere conto di tutti gli elementi a disposizione del Consiglio di classe, il quale, in sede di scrutinio, giungerà a deliberare l'ammissione o la non ammissione sulla base di un esame delle caratteristiche dell'alunno, del suo percorso formativo e di tutti gli elementi attenuanti o aggravanti.

Elementi da considerare:

- a. ATTENUANTI: impegno; difficoltà nell'apprendimento; situazione personale / familiare difficile; ripetenza nella stessa classe / età anagrafica dell'alunno; buon inserimento nel gruppo classe; inserimento recente da paesi stranieri; PDP / programmazione per obiettivi minimi.
- b. AGGRAVANTI: mancato raggiungimento della maggior parte degli obiettivi generali del processo formativo; mancato raggiungimento delle competenze nelle discipline scolastiche e / o degli obiettivi minimi stabiliti; comportamento scorretto; mancanza di impegno e collaborazione; frequenti assenze; numero di valutazioni corrispondenti a voto 4/10.

Prescindendo dal rendimento scolastico e dai voti conseguiti, non potrà essere ammesso alla classe successiva l'alunno al quale sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il VOTO DI AMMISSIONE all'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione si ottiene applicando la seguente procedura:

- Si calcola il voto sulla media dei tre anni scolastici e si arrotonda in base alla decisione del Consiglio di Classe. Non vengono calcolate le medie degli anni in cui è stata deliberata la non ammissione all'anno scolastico successivo.
- La media ottenuta viene arrotondata all'unità inferiore o superiore sulla base delle valutazioni didattico-educative del Consiglio di Classe sul percorso dell'alunno. Il Consiglio di Classe si riserva di attribuire un voto anche superiore a quello assegnabile sulla base dei criteri sopra indicati, nel caso di un'evoluzione particolarmente positiva del curriculum.

Si precisa ancora quanto segue:

- in base al D.Lgs. 62/2017 e alle successive disposizioni applicative è possibile essere ammessi all'esame di Stato anche con un voto di ammissione non sufficiente; non è invece possibile l'ammissione per gli alunni ai quali sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale;
- l'ammissione all'esame di Stato è subordinata allo svolgimento delle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese che si svolgono solitamente nel mese di aprile precedente l'esame e il cui risultato sarà allegato alla Certificazione delle Competenze compilata dal Consiglio di classe in sede di scrutinio e consegnata soltanto in caso di superamento dell'esame;
- il voto finale dell'esame di Stato sarà calcolato, secondo le prescrizioni del D.Lgs. 62/2017, facendo la media fra il voto di ammissione e la media (non arrotondata) delle quattro prove d'esame (prova scritta di Italiano, prova scritta di competenze logico-matematiche, prova scritta di lingue straniere, colloquio orale), e procedendo poi ad arrotondare il voto risultante all'unità inferiore o a quella superiore se il voto è espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5;
- per l'ammissione all'esame dei candidati privatisti la scuola applicherà quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017, dal Decreto Ministeriale 741/2017 e dalla Circolare Ministeriale 1865/2017; si noti che anche i candidati privatisti sono tenuti a sostenere le prove Invalsi propedeutiche all'ammissione all'esame.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA "SORELLE MENEVERI" - VCEE81201V

SCOPELLO - VCEE81202X

DOTT. CARLO ZANETTA CAMPERTOGNO - VCEE812031

ALAGNA - VCEE812042

BOCCIOLETO - VCEE812053

Criteria di valutazione comuni:

Durante i consigli di classe, interclasse e intersezione, vi saranno sempre momenti dedicati alla verifica delle attività svolte. Per la valutazione degli alunni saranno i singoli consigli, ovvero il Collegio dei Docenti ad individuare le modalità di gestione di tale processo e a predisporre le prove adeguate agli obiettivi individuati. Nei primi mesi di scuola i docenti utilizzeranno un periodo definito di osservazione, utile a meglio comprendere e interpretare i bisogni degli alunni e la loro situazione di partenza, anche mediante test d'ingresso. La valutazione ha prioritariamente uno scopo formativo, ovvero fornisce al docente e all'alunno indicazioni per la sua prosecuzione del percorso di insegnamento e di apprendimento, sia del singolo che della classe. La valutazione nei singoli ambiti disciplinari terrà conto: del raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze e abilità; dell'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati, della partecipazione all'attività didattica e dei progressi individuali nell'apprendimento.

Per le valutazioni intermedie e finali i Consigli di Classe tengono di alcuni criteri, che vengono forniti in allegato.

I genitori possono accedere ai servizi del registro elettronico e possono vedere assenze, voti, eventuali note disciplinari, comunicazioni del DS/Segreteria, pagelle (che possono scaricare direttamente, dopo la conclusione di tutti gli scrutini).

ALLEGATI: SCUOLA PRIMARIA - CRITERI VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento, intermedia e finale, scaturisce dall'osservazione del percorso dell'alunno in relazione agli obiettivi educativi trasversali alle discipline ed è espressa dal Consiglio di Classe.

I criteri di valutazione del comportamento, con i relativi giudizi sintetici, vengono riportati in dettaglio in una tabella fornita in allegato.

ALLEGATI: SCUOLA PRIMARIA - CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di

primo grado è stabilita anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, in base alle disposizioni del Decreto Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie che consentano il miglioramento di tali livelli.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere un alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

I criteri per la non ammissione alla classe successiva dovranno tener conto dei seguenti punti, in ordine di priorità: andamento dell'apprendimento durante tutto l'anno scolastico e quelli precedenti; valutazioni bimestrali/quadrimestrali (prove di verifica); altre valutazioni in itinere; abilità di base (impossibilità di affrontare il programma della classe successiva); possibilità di recupero; comportamento; partecipazione/interesse; impegno; assenze superiori a 50 giorni scolastici.

Relativamente alla programmazione disciplinare, ciascun docente definirà le prove di verifica adeguate ad ogni obiettivo. All'inizio dell'anno scolastico verranno effettuate prove d'ingresso e al termine di ogni quadrimestre di verifica. Ogni docente inoltre farà delle prove di verifica ogniqualvolta lo riterrà opportuno, al termine delle unità didattiche o ogni bimestre.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività che risultano molto efficaci anche per favorire l'inclusione di studenti con disabilità: progetti musica-arte-teatro, attività sportive, progetto serra, progetto biblioteca, attività didattiche inerenti alle diverse discipline.

La didattica e gli interventi programmati dalla scuola favoriscono l'inclusione degli studenti stranieri e di quelli con disabilità, grazie anche all'appoggio dei Servizi sociali, dell'Ente Territoriale Handicap e del servizio di Neuropsichiatria infantile territoriale.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità.

La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali stendendo i Piani Didattici Personalizzati e aggiornandoli con regolarità.

La maggior parte dell'utenza scolastica di alunni stranieri è competente nell'utilizzo della lingua italiana.

In coerenza con le iniziative scolastiche volte a favorire l'inclusione, si segnala che la maestra Marta Sasso svolge attività di alfabetizzazione per stranieri di recente immigrazione, in accordo con gli enti locali dell'alta Valsesia ed altre istituzioni competenti.

Punti di debolezza

Manca una formazione diffusa e sistematica degli insegnanti, mirata ad individuare metodologie di lavoro cooperativo da proporre agli alunni. Manca un protocollo per l'accoglienza degli studenti stranieri e non sono organizzati corsi specifici per l'insegnamento della lingua italiana. La buona collaborazione con gli enti territoriali è talvolta ostacolata dalle vistose carenze di organico degli stessi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento hanno solitamente certificazioni relative a Disturbi Specifici di Apprendimento. I consigli di classe elaborano i Piani Didattici Personalizzati per supportare gli studenti in modo efficace. I Piani vengono verificati per monitorare i progressi. In aula gli studenti con bisogni educativi speciali utilizzano strumenti compensativi e/o dispensativi.

In base al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, i Consigli di Classe hanno comunque la possibilità di rilevare varie forme di Bisogni Educativi Speciali, anche non certificati dalle autorità sanitarie, e di predisporre dei PDP per sostenere gli alunni in maggiore difficoltà.

Per aiutare gli alunni in maggiore difficoltà e per attivare strategie di valorizzazione delle eccellenze, i vari plessi di scuola primaria e secondaria possono sfruttare le seguenti situazioni favorevoli:

- i plessi dell'alta Valsesia possono sfruttare il vantaggio derivante dal numero limitato di alunni, che consente di seguirli e sostenerli in modo più individualizzato;
- la scuola Primaria di Quarona può sfruttare le risorse aggiuntive offerte dal tempo pieno, grazie alla compresenza delle insegnanti di classe e grazie all'esistenza di due sezioni che consente il lavoro per classi parallele, unendo le forze di due team docenti;
- la scuola Secondaria di Quarona può sfruttare la flessibilità derivante dal recupero dei cinque minuti che vengono sottratti ad ogni unità didattica, che dura 55 minuti invece di 60.

Punti di debolezza

Le attività di recupero non sono comunque sempre pienamente efficaci. Ancora alla fine dell'anno scolastico 2017/2018 si sono nuovamente verificati alcuni casi di non ammissione alla classe successiva della Secondaria, a causa di scarso rendimento scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Referenti di plesso

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Nel corso del triennio per la stesura del PEI verrà gradualmente inserito l' ICF (International classification of functioning, disability and health) in sostituzione al modello multi-assiale precedentemente utilizzato. Un PEI redatto su base ICF è realmente funzionale e vicino ai bisogni dell'alunno, quindi in grado di fornire una visione globale dello stesso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione di progetti individuali sono coinvolti: i docenti di sostegno, i docenti curricolari, gli esperti dell'ASL, il personale ATA, gli operatori/educatori, gli enti territoriali, le famiglie e gli studenti a partire dalla scuola secondaria.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

All'interno del nostro Istituto la famiglia ha un ruolo di partecipazione attiva e di collaborazione nel passaggio delle informazioni e nella segnalazione di eventuali criticità. Tra scuola e famiglia è necessario instaurare un rapporto di reciproca fiducia al fine di garantire il benessere dell'alunno. Per questo ai genitori viene offerta la possibilità di accedere a colloqui generali o individuali con i docenti, nonché di prendere appuntamento - solitamente con tempi di attesa molto limitati - con coordinatori di classe, responsabili di plesso o con lo stesso dirigente scolastico. La famiglia funge anche da ponte tra scuola e organizzazioni extrascolastiche presenti sul territorio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Mensa

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Rapporti con le forze dell'ordine

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Impostare un piano individualizzato in relazione alle diverse esigenze di un soggetto diversamente abile significa dedicare un adeguato spazio agli aspetti diagnostici, cioè alle rilevazioni delle competenze del soggetto, in relazione alle loro eventuali trasformazioni. Occorre che i docenti incentivino la qualità e non la quantità delle prestazioni nella somministrazione delle prove. Per arrivare ad avere una valutazione il più oggettiva possibile sarebbe opportuno individuare i punti nodali di fragilità cognitiva e dare spazio ad aspetti meta cognitivi. Assume importanza anche il ruolo della famiglia, che contribuisce ad avere una visione globale dell'alunno e fornisce i punti attraverso cui incentivare ed aumentare l'autostima, elementi fondamentali per il successo scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto sviluppa progetti di continuità e orientamento al fine di rendere il percorso scolastico dall'infanzia all'uscita dalla scuola secondaria I grado come un unico iter formativo ed educativo che porti ogni singolo alunno alla realizzazione delle proprie potenzialità e allo sviluppo delle proprie capacità.

Approfondimento

Si allega il Piano dell'Inclusione nell'ultima versione disponibile, quella relativa all'anno scolastico 2019/2020.

ALLEGATI:

Piano dell'Inclusione 2019-2020.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I due docenti collaboratori del DS (distinti in primo e secondo collaboratore) hanno il compito di: • Coadiuvare il Dirigente Scolastico ed eventualmente sostituirlo nella gestione complessiva dell'istituto; • Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella gestione dei processi di autovalutazione e di pianificazione pluriennale dell'offerta formativa dell'istituto; • Collaborare con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e con i docenti incaricati delle Funzioni Strumentali o Referenti di singoli progetti alla pianificazione e gestione finanziaria dei progetti; • Predisporre i verbali del Collegio dei Docenti; • Presiedere le sedute di scrutinio in caso di assenza o legittimo impedimento del Dirigente Scolastico; • Collaborare alla gestione della sicurezza nell'istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Compiti assegnati: supportare il Dirigente dal punto di vista organizzativo e di gestione integrata dell'istituto.	10
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali devono: seguire gli	4



aggiornamenti normativi che riguardano la loro area di competenza; partecipare a bandi nazionali o europei; partecipare alle riunioni di Staff. AREA 1: P.O.F./ CURRICOLI/ VALUTAZIONE. Compiti assegnati: curare l'aggiornamento del piano dell'offerta formativa; coordinare, in collaborazione con i Referenti di progetto, le iniziative legate: alla continuità, alla valorizzazione delle eccellenze, all'orientamento, alle attività artistiche e musicali, alla promozione della conoscenza delle lingue straniere, all'avviamento alla lettura e all'uso delle biblioteche, all'educazione alla cittadinanza italiana ed europea e alla legalità. Raccogliere le schede progetto delle altre Funzioni Strumentali e le schede dei sotto-progetti e rendicontare le ore aggiuntive dei docenti al Dirigente e al DSGA. Coordinare l'organizzazione e il funzionamento dei Dipartimenti del Collegio dei Docenti. Esercitare la funzione di Referente per la valutazione, sovrintendendo insieme al DS alla predisposizione o alla revisione dei piani di autovalutazione e miglioramento dell'istituto, aggiornare il RAV in collaborazione con il Nucleo di Autovalutazione. Esercitare la funzione di Referente per le Prove Invalsi. AREA 2: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI. Compiti assegnati: seguire gli aggiornamenti normativi che riguardano le disabilità, i DSA, gli ADHD e tutti i BES; organizzare le iniziative di aggiornamento del personale scolastico nei settori di competenza; curare



la completezza del materiale riguardante i casi specifici; collaborare con il DS nell'organizzazione e nella gestione dei gruppi di lavoro (GLI e GLHO); curare l'eventuale acquisto di materiale informatico e/o didattico di supporto agli alunni; raccogliere e armonizzare le schede finanziarie attinenti alla propria funzione strumentale; svolgere tutte le predette attività in coordinazione con il docente referente BES per l'istituto; coordinare l'attività dei docenti di sostegno, convocando e presiedendo le opportune riunioni di lavoro. AREA 3: MULTIMEDIALITÀ E COMUNICAZIONE. Compiti assegnati: curare iniziative di informatizzazione e dematerializzazione dell'attività gestionale e didattica della scuola; curare la manutenzione e l'ampliamento della rete internet e della connettività; curare la gestione degli indirizzi e-mail per le comunicazioni interne ed esterne della scuola; sovrintendere all'acquisto, alla gestione e alla manutenzione del materiale informatico in tutti i plessi; sovrintendere all'aggiornamento del sito Internet dell'Istituto; curare la comunicazione all'esterno per notizie riguardanti eventi della scuola; partecipare a progetti di rete; costruire contenuti digitali e risorse educative aperte; sviluppare progetti didattici che prevedono l'utilizzo delle attrezzature multimediali; promuovere iniziative di formazione del personale per l'utilizzo delle nuove strumentazioni digitali; fare da supporto ai colleghi nella



gestione dei registri e degli scrutini elettronici; promuovere iniziative didattiche per l'alfabetizzazione informatica degli alunni più piccoli e per l'educazione all'uso corretto degli strumenti multimediali per gli alunni più grandi; creare momenti formativi aperti alle famiglie e alla comunità. AREA 4: SALUTE E SICUREZZA. Compiti assegnati: svolgere l'incarico di Referente per la Sicurezza, curare i rapporti con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente, organizzare le prove di evacuazione, le riunioni per la sicurezza, le ispezioni tecniche; collaborare con l'ufficio ed il DS nel curare la completezza del materiale concernente la sicurezza e il pronto soccorso; predisporre ed aggiornare il dossier delle criticità degli edifici della scuola; curare il dossier della formazione alla sicurezza e predisporre insieme al DS e al DSGA i piani di aggiornamento del personale scolastico; promuovere e coordinare le iniziative di Educazione alla Sicurezza degli alunni. Sovrintendere, di concerto con i Referenti specifici, alle iniziative di Educazione alla Salute, comprendenti: educazione ad un corretto rapporto con l'ambiente naturale ed il territorio; educazione affettiva/sexuale; promozione dell'attività sportiva; prevenzione delle dipendenze; d'intesa con il Referente per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo: prevenzione di un uso scorretto di internet e degli strumenti di comunicazione; educazione stradale;



	formazione al Primo Soccorso per gli alunni della scuola Secondaria di primo grado.	
Responsabile di plesso	Compiti assegnati: coadiuvare il DS nelle questioni gestionali; coordinare la progettazione didattica del plesso; gestire l'orario e la sostituzione degli insegnanti; svolgere l'incarico di Responsabile per la Sicurezza in collaborazione con la docente titolare della relativa funzione strumentale; mantenere i rapporti con le famiglie.	11
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Il Team digitale ha il compito di aiutare l'Animatore digitale nella progettazione, realizzazione e diffusione delle iniziative di innovazione digitale del PNSD. Supporta le attività di formazione dei colleghi. Favorisce la partecipazione degli studenti ad eventi e attività relativi al PNSD aprendo anche la scuola alle famiglie e al territorio. Individua soluzioni metodologiche da diffondere all'interno della scuola.	5
Coordinatore di dipartimento e dei gruppi Invalsi	Compiti assegnati: calendarizzare, organizzare e presiedere i lavori del proprio dipartimento; prendere parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; collaborare con i docenti e la dirigenza e costituire il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; portare	10



	avanti istanze innovative anche in riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.	
Referente di progetto	Il referente cura la stesura di progetti su modelli comuni; svolge e monitora le attività previste; si coordina con la funzione strumentale di riferimento. Sono individuate figure di referenti per i seguenti ambiti: BES e inclusione, autismo, attività sportive, biblioteca, continuità, bullismo e cyberbullismo, educazione alla salute, legalità, lingue straniere, orientamento scuola secondaria, orario scuola secondaria, piedibus, progetto Diderot, serra, informatica, musica, politiche di prevenzione di alcol e droga, rapporti con gli enti pubblici, ambiente.	26

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Relativamente alla scuola Primaria, negli ultimi due anni scolastici l'istituto ha ricevuto, in organico di diritto, tre docenti di potenziamento di posto comune e un docente di potenziamento di sostegno. Tutti i docenti di potenziamento sono stati utilizzati per attività didattica ordinaria, soprattutto - nel caso dei docenti di posto comune - per sopperire alle necessità dei plessi con pluriclassi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4



	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Relativamente alla scuola Secondaria, l'assegnazione dell'organico di potenziamento è mutata negli ultimi anni scolastici. Nell'a.s. 2017/2018 l'istituto aveva ottenuto un posto di potenziamento di lingua francese, che aveva consentito di avviare un'interessante progetto di avviamento alla seconda lingua comunitaria nella scuola Primaria. Per l'a.s. 2018/2019 l'istituto ha invece ricevuto un posto di lingua inglese, che è stato interamente destinato all'insegnamento curricolare, in modo da permettere un semiesonero al primo collaboratore del dirigente scolastico, che è docente di lingua inglese. Non è dato prevedere quale sarà l'assegnazione del potenziamento per i prossimi anni scolastici.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	Gestione del personale ATA (amministrativo, tecnico ed
-----------------------	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

generali e amministrativi	ausiliario) e gestione contabile e amministrativa dell'istituzione scolastica.
---------------------------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Protocollazione elettronica, segreteria digitale, gestione informatizzata della documentazione per la privacy (regolamento europeo GDPR)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO TERRITORIALE VC2 PIEMONTE 24.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PNFD (PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI).

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ **RETE PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PNFD (PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI).**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto di Istruzione Superiore Lagrangia di Vercelli ha assunto il ruolo di scuola polo per la formazione di tutta la provincia di Vercelli.

❖ **RETE RIAV: RETE DEGLI ISTITUTI AUTONOMI VALSESIANI.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE #TUTTINSIEME IN PIEMONTE CONTRO IL BULLISMO ED IL CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

La nostra Istituzione, a seguito delle risultanze del RAV e del conseguente Piano di Miglioramento, ha in programma Unità Formative che richiedono la partecipazione dei docenti ad almeno uno dei dipartimenti disciplinari del Collegio e/o la partecipazione ai gruppi di lavoro che si dovranno costituire per l'approfondimento delle prove Invalsi. Le tematiche affrontate all'interno dei dipartimenti e dei gruppi di lavoro sono: didattica e valutazione per competenze, curriculum verticale, curricula di Cittadinanza e Costituzione, struttura e valutazione delle prove Invalsi e loro connessione con l'attività didattica. La frequenza dell'Unità formativa, che non comporta spese supplementari per i docenti, è da ritenersi obbligatoria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali
---	--



	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Diminuire la varianza fra le classi, rendendo omogenei i risultati nelle prove. ▫ Migliorare i risultati. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppare le competenze di cittadinanza che gli alunni devono maturare nel percorso dalla scuola dell'Infanzia all'Esame conclusivo del primo ciclo. ▫ In tutto l'IC si predispongono rubriche oggettive per la valutazione del livello di competenza raggiunto dagli alunni.
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Si ricorrerà ad opportunità formative offerte in ambito territoriale ed eventualmente a percorsi formativi organizzati internamente all'istituto

❖ SICUREZZA

Tutto il personale docente è tenuto alla formazione di base sulla sicurezza e alcuni sono impegnati anche nella formazione specifica riservata alle squadre di emergenza (primo soccorso e antincendio) o a particolari figure di sistema (quali i preposti), ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Ciascuno di questi corsi sarà considerato Unità Formativa.

Destinatari	Tutti i docenti, sebbene in forme diverse
Formazione di Scuola/Rete	La formazione alla sicurezza è organizzata dall'istituto autonomamente, oppure con in rete con altre scuole della RIAV



**RELIGIONE CATTOLICA**

I corsi di aggiornamento promossi dalla diocesi di Novara servono a sostenere, accompagnare, aiutare e verificare gli insegnanti nello svolgimento del loro compito scolastico, per quanto di competenza ecclesiastica.

Destinatari	Tutti i docenti di IRC
--------------------	------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, valorizzando l'azione dell'animatore digitale e delle altre figure che possono concorrere all'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

❖ **INCLUSIONE E DISABILITÀ**

Obiettivo è la formazione sulla didattica inclusiva, sullo sviluppo di competenze per prevenire i DSA, sul codice ICF; tutto questo nell'ottica di rendere la scuola sempre più inclusiva, rispettosa delle diversità e impegnata nel garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti indistintamente, oppure i docenti di sostegno o docenti con compiti particolari (referente BES, referente autismo ecc.)

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte****❖ DIDATTICHE INNOVATIVE**

Traendo spunto dalle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del dirigente scolastico, si cercherà di arricchire la progressiva realizzazione del Piano di Miglioramento anche attraverso una conoscenza più approfondita di modelli pedagogici e didattici "alternativi" rispetto a quello tradizionale dominante nella maggior parte delle scuole statali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRATICHE VALUTATIVE

Approfondimento della dimensione formativa della valutazione e delle modalità valutative alternative al voto numerico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività interistituzionale



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività interistituzionale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ ACCOGLIENZA E VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i
---	--



	controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Si prevedono corsi organizzati dal MIUR, dalla rete di ambito territoriale, oppure dall'istituto scolastico stesso (soprattutto in connessione all'utilizzo delle piattaforme digitali, per le quali si potrà fare ricorso a formazione impartita dalla software house che ha realizzato i prodotti in uso nella scuola)

❖ **COLLABORAZIONE ALLA GESTIONE DEGLI ALUNNI DISABILI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola